

*Scuola “A Stoppani”
Classe I G*

Verbale del 21.01.03:

classificazione risposte alla domanda: “Come si può produrre un’ onda?”

Introduzione

Durante la lezione del 21.01.03 abbiamo classificato le nostre risposte alla seguente domanda: “Come si può produrre un’ onda?”. La Prof nei giorni scorsi aveva ritirato le nostre risposte e le aveva elencate su un foglio, che poi è stato distribuito a ciascuno di noi. Ci siamo divisi in gruppi di sei alunni, nei quali abbiamo lavorato per dividere in categorie le risposte alla domanda, in base a criteri scelti da noi.

Le categorie emerse sono:

- onde prodotte da fenomeni naturali (terremoto, vento etc.)
- onde prodotte da fenomeni artificiali (prodotte da strumenti creati dall’uomo)
- onde elettriche/elettromagnetiche
- onde prodotte da energia
- onde prodotte dal suono (voce, flauto etc.)
- onde prodotte da parti del corpo
- onde prodotte dal movimento
- onde prodotte dalla fantasia.

Quando tutti i gruppi hanno finito di scrivere i criteri, li abbiamo letti e abbiamo notato che alcune delle nostre categorie sono state uguali e alcune risposte entravano in più categorie. In alcuni punti del discorso sono uscite delle osservazioni. Ad esempio abbiamo discusso sulle onde artificiali, su cosa fossero e se fossero la stessa cosa delle onde elettriche/elettromagnetiche. Qualcuno diceva di sì, altri dicevano che un’onda artificiale è un’onda generata da qualcosa che ha creato l’uomo, quindi anche un oggetto come una barca, mentre l’onda del fulmine è naturale, cioè non è stata creata dall’uomo. Un’altra osservazione è venuta fuori su onde corporee e onde del movimento: si possono fare onde con parti del corpo oppure con oggetti esterni, che il corpo usa per fare onde. Abbiamo deciso di chiamare corporee solo quelle fatte direttamente da parti del corpo, che imitano il movimento dell’onda, mentre onde di movimento sono tutte le altre, dove non è il corpo che fa l’onda ma un oggetto esterno.

La conclusione generale è stata che le onde si possono generare in molti modi diversi, classificarli è difficile perché alcuni modi fanno parte di più di una categoria e a volte il confine tra una categoria e l’altra è molto sottile.